



In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, “residenze”, commissione di nuove produzioni etc...):

Il Teatro Lirico nell’anno 2015 ha valorizzato autori sardi con il progetto Business Factory, mettendo in scena l’opera più significativa del compositore gallurese Gavino Gabriel, **La Jura**.

Ha indetto inoltre, nell’ambito dello Smart Business Factory, il Concorso Internazionale di Composizione per la realizzazione di una nuova composizione ispirata al romanzo di Sergio Atzeni *Passavamo sulla terra leggeri*.

I brani finalisti sono stati eseguiti, in prima esecuzione assoluta, nell’ambito della serata:

venerdì 4 dicembre 2015, ore 11 - Anteprima Giovani

venerdì 4 dicembre 2015, ore 20.30 - fuori abbonamento

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

direttore Fabio Maestri

maestro del coro Gaetano Mastroiaco

soprano Barbara Crisponi

mezzosoprano Francesca Pierpaoli

voci recitanti Corrado Giannetti, Eleonora Giua, Paolo Meloni, Marco Spiga

Joe Schittino *Passavamo sulla terra leggeri, ballata sinfonica in quattro parti dall’opera di Sergio Atzeni (2015)*

Annachiara Gedda *Nel mese del mare immobile, melologo per quattro voci recitanti e orchestra (2015)*

Enrico Travaglione *Kal’i-te, azione scenico-vocale (2015)*

in collaborazione con il Teatro Stabile della Sardegna

Il Sovrintendente
(Dott. Claudio Orazi)

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

“Nota integrativa” al Bilancio al 31/12/2015

Premessa

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015. Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a consentire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; per quanto riguarda l'andamento dell'attività della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nonché per gli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella “Relazione sulla Gestione”.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate, a eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga richiesta dalla particolare natura della Fondazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

La funzione della presente Nota Integrativa, oltre a quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello schema di bilancio, è anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo e integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e dei risultati conseguiti.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'articolo 2423 del codice civile, gli importi iscritti nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore.

Nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'articolo 2427 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

* * *

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali “ante trasformazione” sono iscritte al valore di perizia e ammortizzate sulla base di detto valore.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell’esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	1%
Software	33%
Licenze d’uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Spese di pubblicità	33%

Tra le immobilizzazioni immateriali è compreso il valore del diritto illimitato di utilizzo gratuito del Teatro Comunale di Cagliari, per il quale non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento.

Inoltre a seguito dell’applicazione della circolare Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 (protocollo 595 S.22.11.04-19) avente ad oggetto “Amministrazione straordinaria-applicazione dell’art. 21, comma 1-bis del D.L. 29/6/1996 n. 367” il diritto d’uso illimitato per gli immobili viene riproposto nel prospetto di bilancio Stato Patrimoniale come attivo indisponibile.

Le capitalizzazioni sopra indicate sono state effettuate con l’assenso del Collegio dei Revisori in carica al momento dell’operazione contabile, ai sensi dell’articolo 2424 e segg. C.C..

I “costi di impianto e di ampliamento” sono ammortizzati con una aliquota del 1% in applicazione del Principio contabile n. 16 (paragrafo D.XI) e n. 24.

Immobilizzazioni Materiali e Fondi di Ammortamento

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento mentre le immobilizzazioni materiali “ante trasformazione” sono iscritte a valore di perizia e ammortizzate su detto valore.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’utilizzo dell’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante ove esistenti.

I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell’esercizio di sostenimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell’utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:	3%
-------------------------	----

- impianti e macchinari:	10%
- attrezzature industriali e commerciali:	15,5%
- macchinari da proiezione ed impianto sonoro:	19%
- mobili e macchine d'ufficio:	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche:	20%
- autoveicoli da trasporto:	20%
- autovetture:	25%
- motocicli:	25%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Nell'esercizio 2015 non c'è stata nessuna svalutazione e nessuna rivalutazione di immobilizzazioni materiali.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, adeguato per resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

La Fondazione non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate e collegate o sottoposte a controllo così come definite dal codice civile.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali di natura legale o implicita che derivano da eventi passati, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione della Fondazione e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico in cui la variazione è avvenuta.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e per contratti di lavoro vigenti, considerando ogni remunerazione a carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Ai sensi dell'articolo 25 del d. lgs. n° 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) che viene calcolata applicando ai costi e ai ricavi le riprese fiscali specificamente previste per tale imposta.

Per quanto riguarda l'IRAP la Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha considerato i contributi solo per la parte che non si riferisce al costo del lavoro. Tali modalità operative sono state adottate secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003. Indicazioni confermate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Nota n 5326 del 09 Aprile 2015.

Il calcolo dell'IRAP ha evidenziato un imponibile negativo.

Per i motivi sopra esposti - assenza di soggettività passiva IRES e imponibile IRAP negativo - non sono dovute imposte per l'esercizio 2015.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dall'atto di concessione.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati e assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione secondo le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche, per servizi resi dalla Fondazione a terzi, sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite e ultimate nell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti alla moneta unica sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce "C 17 bis, *Utile e perdite su cambi*". Nell'esercizio 2015 non sono sorti debiti o crediti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti alla moneta unica.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività**B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015 € 16.995.182

Saldo al 31/12/2014 € 16.999.820

Variazioni € (4.638)

Il prospetto riepilogativo delle movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali è il seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2015
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	8.388	-	-	4.638	3.750
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432	-	-	-	16.991.432
Saldo al 31/12/2015	16.999.820	-	-	4.638	16.995.182

Dimostrazione del valore delle immobilizzazioni immateriali ai sensi della Circolare del Ministero Beni e delle Attività Culturali del 13/1/2010, protocollo 595 S 22.11.04-19

Descrizione Immobili	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
Teatro Comunale di Cagliari	14.977.250	-	-	14.977.250
Teatrino e Laboratori	2.014.182	-	-	2.014.182
Totale Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432			16.991.432

Il saldo del diritto d'uso illimitato degli immobili esposto al 31 dicembre 2014 è dato dai valori di stima del perito in fase di trasformazione in Fondazione di cui:

€ 14.977.250 relativo al diritto d'uso dei locali del Teatro Comunale;

€ 2.014.182 relativo al valore attribuito al Teatrino e ai Laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica; valore attribuito prudenzialmente in attesa della perizia dell'esperto.

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2015	€ 2.453.344
Saldo al 31/12/2014	<u>€ 3.113.930</u>
Variazioni	€ (660.586)

I prospetti riepilogativi della movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali sono i seguenti:

Descrizione	Valore 31.12.2014	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2015
Terreni e Fabbricati	468.817		18.592	450.225
Impianti e Macchinari	339.018	24.222	80.966	282.274
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.278.565	221.012	803.699	1.695.878
Altri beni	27.530		2.563	24.967
Saldo al 31/12/2015	3.113.930	245.234	905.820	2.453.344

Nel dettaglio, i prospetti seguenti evidenziano le movimentazioni delle singole voci :

Terreni e Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	799.032
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2014	-330.215
Saldo al 31/12/2014	468.817
Acquisizione dell'esercizio 2015	0
Ammortamenti dell'esercizio 2015	- 18.592
Saldo al 31/12/2015	450.225

Impianti e Macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	2.184.005
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2014	-1.844.987
Saldo al 31/12/2014	339.018
Acquisizione dell'esercizio 2015	24.222
Ammortamenti dell'esercizio 2015	80.966
Saldo al 31/12/2015	282.274

Attrezzature Industriali e Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	15.754.442
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2014	-13.475.877
Saldo al 31/12/2014	2.278.565
Acquisizione dell'esercizio 2015	221.012
Ammortamenti dell'esercizio 2015	-803.699
Saldo al 31/12/2015	1.695.878

Gli acquisti delle attrezzature industriali e commerciali dell'esercizio si riferiscono agli investimenti per i nuovi allestimenti della Fondazione.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	456.155
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2014	-428.525
Saldo al 31/12/2014	27.530
Acquisizione dell'esercizio 2015	
Ammortamenti dell'esercizio 2015	-2.563
Saldo al 31/12/2015	24.967

Le immobilizzazioni in corso (Allestimenti scenici) sono state chiuse e i saldi girati ai conti di riferimento (Attrezzature industriali e commerciali) in quanto le lavorazioni si sono concluse nel corso dell'esercizio 2015.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con l'applicazione delle aliquote di cui al D.M. del 31/12/1988, che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni di riferimento.

Riepilogo delle Immobilizzazioni al 31 dicembre 2015

Denominazione	Totale al 31/12/2014	INCR 2015	Decr 2015	Totale al 31/12/2015	% AMM	Amm 2014	Amm 2015	Fondo al 31/12/2015	Residuo
Mobili per il Teatro	302.752,69			302.752,69	15,5%	5.041,89	4.928,75	214.402,63	88.350,06
Mobili per ufficio	102.451,04			102.451,04	12,0%	115,80	231,60	100.868,44	1.582,60
Macchine ordinarie	3.584,21			3.584,21	12,0%	-	-	3.584,21	-
Macchine elettroniche	279.731,27			279.731,27	20,0%	3.595,13	2.331,18	276.643,35	3.087,92
Impianti term ed elett	767.919,25	24.222		792.141,25	10,0%	39.459,40	37.369,37	635.782,49	156.358,75
Attrezzature varie ed utensili	557.832,62	11.500		569.332,62	15,5%	11.232,29	16.251,34	500.467,18	68.865,44
Macc di prod ed impianti Scen	1.416.085,96			1.416.085,96	19,0%	47.754,95	43.697,34	1.290.170,88	125.915,08
Autoveicoli di trasporto	68.571,57			68.571,57	20,0%	-	-	48.275,46	20.296,11
Autovetture	-			-	25,0%	-	-	-	-
Motocicli	1.816,67			1.816,67	25,0%	-	-	1.816,67	-
Bozzetti e Figur	61.644,30			61.644,30	15,5%	-	-	61.644,30	-
Allestimenti Scenici	14.532.172,10	209.512,18		14.741.684,28	15,5%	954.158,57	782.317,38	13.203.021,89	1.538.662,39
Materiale Musicale	50.613,40			50.613,40	15,5%	1.250,70	1.201,31	50.613,40	-
Materiale Bibliografico	5.394,54			5.394,54	15,5%	-	-	5.394,54	-
Materiale vario	244.032,28			244.032,28	15,5%	-	-	244.032,28	-
Fabbricati Industriali	799.032,09			799.032,09	3,0%	18.592,45	18.592,45	348.807,38	450.224,71
Immo Materiali in Corso	-			-	0,0%	-	-	-	-
Totale Materiali	19.193.633,99	245.234,18		19.438.868,17		1.081.201,18	905.820,70	16.965.525,12	2.453.343,06
Software	106.393,25			106.393,25	33,3%	5.776,00	4.638,00	102.643,25	3.750,00
A Costi d'imp ed ampl	-			-	1,0%	5.000,00	-	-	-
Pubblicità	50.734,80			50.734,80	33,3%	-	-	50.734,80	-
Totale immateriali	157.128,05			157.128,05		10.776,00	4.638,00	153.378,05	3.750,00
Totale	19.350.762,04	245.234,18		19.595.996,22		1.091.977,18	910.458,70	17.138.903,17	2.457.093,06

C) Attivo circolante**II. Crediti**Saldo al 31/12/2015 € **7.876.337**Saldo al 31/12/2014 € **9.638.003**Variazioni € **(1.761.665)**

Il saldo è così suddiviso secondo i soggetti debitori e le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	642.711			642.711
Verso il Comune di Cagliari	1.129.564			1.129.564
Verso Erario c/credito IVA	605.944			605.944
Verso lo Stato	896.839			896.839
Verso la Ras per POR 2003		2.350.000		2.350.000
Verso la Ras	987387			987387
Verso altri enti per contributi	2.002			2.002
Verso Comune Cagliari (la Jura)	475.149			475.149
Botteghino c/vendita	92.592			92.592
Anticipi a fornitori	44.785			44.785
Verso diversi per depositi cauzionali	19.027			19.027
Verso l'erario per imposte varie	2.317			2.317
Note di credito da ricevere da fornitori	24.626			24.626
Verso INPS dipendenti	0			0
Debitori diversi	135.233			135.233
Crediti verso artisti per ritenute versate in attesa di rimborso	232.039			232.039
Crediti diversi	901			901
Crediti verso dipendenti per anticipi futuri miglioramenti	1.774.001			1.774.001
Crediti dubbio realizzo	282.964			282.964
Totale Crediti	7.348.081	2.350.000		9.698.081
Fondo svalutazione crediti	4.337.400			4.337.400
Totale Crediti	3.010.681	2.350.000		5.360.681

L'intero credito è vantato verso soggetti residenti in Italia.

Nel credito verso la RAS sono compresi contributi vari e la trattenuta di un milione di euro quale quota annuale per il finanziamento speciale ai sensi delle leggi regionali 14/2012 e 18/2013.

I crediti verso RAS per POR 2003 si riferiscono ad una progetto comunitario per un totale di € 2.350.000, in relazione al quale la Fondazione ha ottenuto una sentenza favorevole e definitiva da parte del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna.

Alla data odierna è in corso un'azione finalizzata ad ottenere dalla Regione Sardegna l'ottemperanza alla sentenza del TAR Sardegna; l'incasso di tale credito, prudenzialmente, è stato inserito nella categoria "Oltre 12 mesi".

Nel credito verso il comune di Cagliari è compreso il saldo del contributo per l'esercizio 2015 pari a euro (duemilioniduecentomila euro).

Il Fondo Svalutazione Crediti è rimasto invariato ed è ritenuto congruo rispetto ai rischi di perdite su crediti in essere.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015 € **2.515.656**

Saldo al 31/12/2014 € **1.813.592**

Variazioni € 702.064

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	2.493.691	1.804.118
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	21.965	
	9.474	
Arrotondamento		
saldo	2.515.656	1.813.592

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2015 0

Saldo al 31/12/2014 € 12.000

Variazioni € (12.000)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Nessun importo è iscritto nel bilancio dell'esercizio 2015.

Passività

A) Patrimonio netto

La nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 protocollo 595 S 22.11.04-19 avente ad oggetto “Amministrazione straordinaria- applicazione dell’art. 21, comma 1-bis del D. Lg. 29/6/1996 n. 367, prevede una riclassificazione in merito al Patrimonio Netto delle Fondazioni diversa da quella “standard” del Codice Civile; questo al fine di evidenziare il patrimonio “disponibile” rispetto a quello “indisponibile”, rendendo visibile l’effetto sul patrimonio della Fondazione del “diritto d’uso illimitato degli immobili”.

Patrimonio Netto Disponibile

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di dotazione	5.205.656	5.000.000		10.205.656
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.807.216	-5.357.910		- 11.165.126
Utile esercizio precedente	-5.357.910		5.357.910	0
Utile dell’esercizio		0		0
Totale Patrimonio Disponibile	-5.959.470	-357.910	5.357.910	-959.470

Come risulta dal prospetto su esposto il patrimonio netto disponibile, negativo in apertura di esercizio per € -5.959.470, è notevolmente migliorato, per effetto della Legge regionale n° 5/2015, che ha disposto l'estinzione del debito residuo della Fondazione verso la Regione, maturato alla data del 31 dicembre 2014, ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali 14/2012 e 18/2013.

Ciò ha determinato un incremento del patrimonio netto della Fondazione e un incremento del valore della partecipazione regionale nella Fondazione.

Nonostante il notevole incremento il patrimonio netto rimane negativo per € - 959.470.

Patrimonio Netto Indisponibile

Il Patrimonio Indisponibile della Fondazione ammonta a € **12.795.214**, ed è composto esclusivamente dalla Riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato sugli immobili dell’Ente locale.

Tale diritto d'uso ammonta ad € 16.991.432, per cui la riserva indisponibile è stata erosa da perdite di esercizi precedenti per € **-4.196.218**.

Una volta che il patrimonio netto disponibile dovesse ritornare positivo, per effetto di utili di esercizio, occorrerà procedere a ricostituire, progressivamente, anche la riserva indisponibile, sino a concorrenza con il valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015 € **1.226.486**

Saldo al 31/12/2014 € 818.089

Variazioni € (408.397)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo rischi "Cause di lavoro"	158.089	300.000	-16.428	441.661
Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti"	600.000	0	0	600.000
Fondo rischi "Cause fornitori"	60.000	184.825	-60.000	184.825
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	818.089	484.825	-76.428	1.226.486

Nel corso dell'esercizio 2015 erano iscritti in bilancio tre fondi rischi, a fronte di eventi molto probabili nel loro verificarsi e stimati nell'ammontare.

Il primo, "Fondo per rischi cause di lavoro", si riferisce a oneri stimati (valore capitale, interessi e spese legali) per cause di lavoro, per lo più di "stabilizzazione" di precari, intentate nei confronti della Fondazione. Nel 2013 tale fondo venne portato da € 700.000 a € 400.000, nel 2014 il fondo ha registrato un decremento tale da ridurlo ad € 158.089. La ragione che giustificò la diminuzione del fondo fu la previsione dell'art. 40, comma 1-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 che rendeva di fatto molto difficile la stabilizzazione dei precari. Poiché con la sentenza della Corte Costituzionale 260 dell'11 dicembre 2015 è stato dichiarato incostituzionale l'art. 40, comma 1-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013, n. 98, nella parte in cui prevede che l'art. 3, comma 6, primo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 giugno 2010, n. 100, si interpreta nel senso che alle fondazioni lirico-sinfoniche, fin dalla loro trasformazione in soggetti di diritto privato, non si applicano le disposizioni di legge che prevedono la stabilizzazione del rapporto di lavoro come conseguenza della violazione delle norme in materia di